

Camera dei Deputati

**Legislatura 12
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00069presentata da **TANZARELLA SERGIO** il **21/06/1994** nella seduta numero **17**Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GUERZONI LUCIANO	PROG.FEDER.	06/21/1994
SOLAROLI BRUNO	PROG.FEDER.	06/21/1994
GUIDI GALILEO	PROG.FEDER.	06/21/1994
BIANCHI GIOVANNI	PART.POP.ITAL.	06/21/1994
BONSANTI ALESSANDRA	PROG.FEDER.	06/21/1994
CHIAVACCI FRANCESCA	PROG.FEDER.	06/21/1994
DI CAPUA FABIO CLAUDIO	PROG.FEDER.	06/21/1994
GALLIANI LUCIANO	PROG.FEDER.	06/21/1994
GATTO MARIO	PROG.FEDER.	06/21/1994
LOMBARDO GIUSEPPE	PROG.FEDER.	06/21/1994
LUMIA GIUSEPPE	PROG.FEDER.	06/21/1994
MANGANELLI FRANCESCO	PROG.FEDER.	06/21/1994
MASELLI DOMENICO	PROG.FEDER.	06/21/1994
MONTICONE ALBERTO	PART.POP.ITAL.	06/21/1994
NAVARRA OTTAVIO	PROG.FEDER.	06/21/1994
PAOLONI CORRADO	PROG.FEDER.	06/21/1994
SARACENI LUIGI	PROG.FEDER.	06/21/1994
SODA ANTONIO	PROG.FEDER.	06/21/1994
TORRE VINCENZO	PROG.FEDER.	06/21/1994
TRIONE ALDO	PROG.FEDER.	06/21/1994

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DELL'INTERNO**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO, data delega **07/14/1994**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 21/06/1994

INTERLOCUTORIO IL 14/07/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DIRITTI CIVILI E POLITICI, ESPULSIONE DI STRANIERI, EXTRA COMUNITARI, GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA,
RICORSI GIURISDIZIONALI, TRATTATI ED ACCORDI INTERNAZIONALI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

TESTO ATTO

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno, per sapere - premesso che: il giorno 17 giugno 1994 nel corso della trasmissione televisiva "Ore 23" su Rai 1 il sottosegretario agli interni Gasparri ha affermato essere sua intenzione limitare o addirittura abolire la possibilità per i cittadini extracomunitari di ricorso alla Giustizia amministrativa contro i decreti di espulsione; tale questione già si propose in occasione del cosiddetto "decreto Boniver", che non venne convertito in legge; nuovamente la questione venne riproposta lo scorso anno col decreto-legge "Nuove misure sul trattamento penitenziario e sull'espulsione dei cittadini extracomunitari" e ancora una volta fu ritirato per gli evidenti profili di illegittimità costituzionale; all'articolo 24, primo comma, la Costituzione sancisce "Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi" e ancora "la difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado di procedimento"; dal 1^a febbraio 1992 è in vigore nel nostro ordinamento il protocollo n. 7 alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo il cui articolo 1 riconosce allo straniero regolarmente residente una serie di diritti esercitabili prima dell'espulsione (il diritto di far valere le ragioni che militano contro la sua espulsione, di far riesaminare il proprio caso, nonché di farsi rappresentare a tal fine dinanzi l'autorità competente) derogabili solo per ordine pubblico o motivi di sicurezza nazionale; lo stesso dispone, in termini analoghi, l'articolo 13 del Patto internazionale sui diritti civili e politici in vigore nel nostro ordinamento dalla data di ratifica (legge n. 881 del 25 settembre 1977); viene così leso un altro fondamentale principio costituzionale, e cioè che la condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali (articolo 10, secondo comma) -: se le minacciose affermazioni del sottosegretario Gasparri corrispondano alla volontà del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'interno e se e come il Presidente e il Ministro intendano smentirle. (2-00069)